



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

*Dalla parte dei bambini. Giovani per lo sviluppo di reti locali di solidarietà*

### SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza

Aree di intervento: A2 – minori; A15 - salute

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

*Dalla parte dei bambini – Giovani per lo sviluppo di reti locali di solidarietà* è un progetto di contrasto alla povertà sanitaria infantile, attraverso la raccolta e redistribuzione di farmaci da banco pediatrici e di prodotti per l'infanzia. La raccolta avviene in occasione della Giornata Internazionale dei Diritti per l'Infanzia, il 20 Novembre di ogni anno.

Il progetto persegue obiettivi di carattere generale e obiettivi specifici.

Con *Dalla parte dei bambini – Giovani per lo sviluppo di reti locali di solidarietà* la Fondazione Francesca Rava persegue l'**obiettivo generale** contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani che parteciperanno al Servizio Civile Nazionale. Il progetto contribuisce non solo alla formazione civica dei ragazzi, ma promuove un più ampio rafforzamento del senso di responsabilità sociale di tutti gli attori coinvolti: farmacie, volontari ed enti no profit, istituzioni e imprese dei territori nei quali si realizza la raccolta, in tutta Italia.

Gli **obiettivi specifici** del progetto sono invece:

- 1) Aumentare il numero di farmaci da banco e prodotti baby care raccolti sui territori individuati. Ai ragazzi del SCN verrà affidato un territorio sul quale lavoreranno per aumentare l'efficacia della raccolta di farmaci da banco pediatrici e prodotti baby care
- 2) Aumentare il numero di bambini che, trovandosi in condizioni di povertà sanitaria, riusciranno a ricevere farmaci da banco e prodotti baby care. Gli indicatori del raggiungimento di tali obiettivi sarà il numero di enti coinvolti, e il rispettivo numero di bambini raggiunti
- 3) Creare o rafforzare le reti locali di solidarietà sui territori tra farmacie, enti, imprese ed istituzioni. Gli indicatori del rafforzamento di tale legame saranno: il numero di farmacie aderenti, il numero di enti aderenti, il numero di volontari coinvolti, il numero di imprese e istituzioni coinvolte
- 4) Aumentare la diffusione e la conoscenza della Carta per i Diritti dell'Infanzia e una specifica attenzione ai bisogni e ai diritti dei bambini. L'indicatore misurabile per il raggiungimento di tale obiettivo sarà il numero delle Carte per i Diritti dell'Infanzia distribuite nel corso della giornata, nei territori di riferimento.

### CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei volontari avverrà nel modo seguente:

1. *Pubblicazione dell'avviso di selezione*: la campagna di reclutamento verrà gestita attraverso i siti internet di Assifero e della Fondazione Francesca Rava e attraverso i canali social della Fondazione, in particolare LinkedIn.
2. *Creazione di Punti Informativi*, presso Assifero e presso Fondazione Francesca Rava: il punto informativo di Assifero fornirà indicazioni generiche sul Servizio Civile Nazionale e orienterà i giovani sulla scelta consapevole del progetto a loro più adatto. La Fondazione Francesca Rava

preparerà un punto informativo con l'obiettivo di fornire – oltre alle informazioni generali di Servizio Civile Nazionale – informazioni più specifiche relative al progetto attuato. Attraverso il punto informativo aperto presso le sedi attuative di progetto si forniranno informazioni specifiche e si consegnerà la modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

La pubblicazione dell'avviso di selezione e il Punto Informativo saranno attivi per tutto il mese di Settembre 2018, fino alla chiusura del processo di presentazione delle domande di partecipazione, fissato per il 28 Settembre 2018.

### *3. Nomina della Commissione di Valutazione*

Nei giorni successivi alla chiusura del Bando di Servizio Civile si procederà alla nomina di una commissione di valutazione dei candidati che presenteranno domanda.

### *4. Elenco dei candidati ammessi*

A chiusura del bando di servizio civile verrà stilato un elenco dei candidati che hanno consegnato la domanda di partecipazione. La commissione procederà alla valutazione e verrà stilato un elenco di candidati ammessi ai colloqui, oltre a un elenco dei candidati esclusi, con la motivazione dell'esclusione. Gli elenchi completi verranno pubblicati sul sito di Assifero e di Fondazione Francesca Rava. La convocazione dei candidati avverrà per via telefonica.

I criteri di valutazione dei candidati sono i seguenti:

- 1) la conoscenza delle finalità del servizio civile in generale
- 2) l'interesse e l'idoneità del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile Nazionale e del progetto scelto
- 3) le esperienze di volontariato pregresse
- 4) i titoli di studio
- 5) le capacità relazionali

La valutazione del candidato sarà effettuata sulla base della valutazione dei titoli contenuti nella domanda di partecipazione ed i suoi allegati e da un colloquio, al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini, oltre ad avere una breve autopresentazione da parte del candidato

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, ripartiti secondo le seguenti modalità:

1. Colloquio: massimo 50 punti
2. Valutazione dei titoli: massimo 20 punti
3. Precedenti esperienze: massimo 30 punti

#### 1) COLLOQUIO: massimo 50 punti

Il candidato si presenterà presso la sede attuativa di progetto nel giorno indicato dalla commissione di valutazione per effettuare il colloquio. Durante il colloquio, la commissione tenderà a valorizzare la conoscenza degli obiettivi del Servizio Civile Nazionale dimostrata dal candidato, il suo interesse e l'idoneità a svolgere il Servizio Civile, la conoscenza e l'interesse del progetto scelto, le esperienze pregresse in ambito di volontariato e di partecipazione sociale.

Verrà assegnato un punteggio come di seguito indicato:

1. Conoscenza da parte del candidato del servizio civile nazionale, con particolare riferimento alle sue finalità, al servizio civile inteso come promozione della pace e come strumenti di cittadinanza attiva. Fino a 25 punti

2. Conoscenza da parte del candidato del progetto prescelto. Si valuterà in particolare l'idoneità del candidato a svolgere l'attività di servizio civile nello specifico progetto, il suo interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dalla partecipazione al progetto, la condivisione degli obiettivi proposti dal progetto, la disponibilità del candidato alle eventuali condizioni richieste dalla attuazione del progetto (ad esempio: missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, pernottamento...), le doti relazionali, le esperienze e le competenze pregresse nell'area del progetto. Fino a 25 punti  
L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 30 punti su 50 al colloquio

#### 2) TITOLI: massimo 20 punti

Verranno valutati solamente i titoli inseriti all'interno della domanda di partecipazione presentata dal candidato entro le tempistiche indicate. In particolare verrà assegnato un punteggio fisso limitatamente al titolo di studio posseduto tra quelli sotto indicati:

Laurea specialistica, 20 punti

Laurea di primo livello (triennale), 19 punti

Diploma di scuola media superiore, 18 punti

Licenza Media, 17 punti

Il punteggio massimo ottenibile è di 20 punti

3) **ESPERIENZE PREGRESSE:** massimo 30 punti

Verranno valutate solamente le esperienze pregresse descritte all'interno della domanda di partecipazione presentata dal candidato entro le tempistiche indicate dal processo di selezione.

Ad ognuna delle tipologie di esperienze sotto elencate verrà assegnato un punteggio fisso. Il punteggio delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra di loro.

1. Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza.

Tali esperienze dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. Punteggio: 10 punti

2. Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi.

Punteggio: 9 punti

3. Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi.

Punteggio: 6 punti

4. Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. Punteggio: 5 punti

Il punteggio massimo ottenibile è di 30 punti.

Il punteggio minimo da acquisire durante il colloquio per poter ottenere l'idoneità al Servizio Civile è di 30 punti su 50 totali

#### **REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE**

Al termine del processo di selezione verrà redatta la graduatoria finale dei candidati.

Per ciascun candidato il punteggio totale sarà dato dalla somma del punteggio ottenuto durante il colloquio (punteggio massimo ottenibile: 50), dal punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli (punteggio massimo ottenibile: 20) e dal punteggio ottenuto nella valutazione delle esperienze pregresse (punteggio massimo ottenibile: 30)

La graduatoria finale verrà stilata prendendo in considerazione il punteggio totale di ogni singolo candidato in ordine decrescente e verrà pubblicata sul sito di Assifero e sul sito della Fondazione Francesca Rava. Sarà inoltre possibile consultarla in ogni sede di progetto.

#### **POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Numero dei volontari da inserire nel progetto: 4

Numero di posti con vitto e alloggio: 0

Numero di posti senza vitto e alloggio: 4

Sede di svolgimento del progetto:

Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia Onlus

Viale Premuda 38/A

20129 Milano

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:**

I volontari del Servizio Civile Nazionale saranno impegnati in tutte le attività del progetto *Dalla parte dei bambini – Giovani per lo sviluppo di reti locali di solidarietà*. Ogni volontario, dopo la formazione iniziale e dopo aver appreso le modalità operative di In Farmacia per i Bambini, di raccolta e

redistribuzione di medicinali pediatrici e di prodotti da banco, assumerà il ruolo di referente per un territorio che verrà individuato tra quelli nei quali il progetto è meno sviluppato o incontra le maggiori criticità. I volontari svolgeranno le seguenti attività:

**a. Formazione generale e specifica** I volontari effettueranno 42 ore di formazione generale e 52 ore di formazione specifica relativa al progetto. Con la formazione i volontari acquisiranno le conoscenze teoriche e le competenze pratiche per poter svolgere al meglio le attività previste nell'ambito del progetto.

**b. Monitoraggio e mappatura di tutti gli interlocutori a livello locale** I volontari eseguiranno un lavoro di monitoraggio e analisi dei contatti già avviati e attivi nel territorio di competenza, sia per quanto riguarda le farmacie aderenti sia per quanto riguarda le associazioni, le case famiglia, le istituzioni e le aziende coinvolte. In secondo luogo, effettueranno una mappatura di tutte le farmacie, le associazioni e le istituzioni che ancora non sono state coinvolte. Dovranno inoltre eseguire una mappatura delle principali aziende presenti sul territorio, utilizzando la ricerca su Internet e sui dati che verranno loro forniti dal database della Fondazione.

**c. Creazione di nuove partnership con i referenti di Farmacie del territorio non attive** I volontari prenderanno contatto con le farmacie non aderenti alla raccolta per presentare l'iniziativa gli obiettivi e le modalità di partecipazione. I contatti verranno presi via telefono e via mail e verranno monitorati grazie a un sistema di gestione utilizzato in Fondazione. I volontari dovranno contattare via mail e telefonicamente i referenti delle farmacie, saper rispondere alle loro domande e dubbi, essere sempre gentili e disponibili, saper ascoltare le loro necessità per lo svolgimento della giornata e il tipo di impegno che comporta per i farmacisti, ponendosi così come un valido interlocutore.

**d. Creazione di nuove relazioni istituzionali con Istituzioni e imprese del territorio non attivi.** I volontari del SCN prenderanno contatto per presentare l'iniziativa e per coinvolgere attivamente le istituzioni nell'iniziativa, anche attraverso la richiesta di patrocinii. In collaborazione e coordinamento con il Coordinatore di progetto e con l'Ufficio Comunicazione individueranno le aziende, attive sul territorio di riferimento, che possono essere coinvolte in azioni di volontariato di azienda o di sponsorship.

**e. Creazione di nuove partnership con i referenti di Enti, associazioni e Case Famiglia del territorio che non partecipano alla rete territoriale** I volontari del SCN prenderanno contatto con tutte le associazioni del territorio che si occupano di povertà, e in particolare di povertà infantile, e con tutti gli enti che gestiscono case famiglia che ospitano mamme e bambini o bambini allontanati dalla famiglia per presentare l'iniziativa e individuare in maniera efficace quali sono gli enti e le associazioni che si occupano dei bambini destinatari della raccolta. I volontari del Servizio Civile Nazionale dovranno prendere contatti telefonici, saper rispondere alle domande e ai dubbi che verranno posti, essere sempre gentili e disponibili, saper ascoltare le difficoltà e i bisogni dei nuovi partecipanti: i volontari del Servizio Civile Nazionale dovranno dunque porsi come validi interlocutori di tutte le realtà che partecipano alla rete solidale sul territorio, imparando a conoscerne i punti di forza e le criticità

**f. Matching tra Farmacie ed Enti, associazioni e case famiglia.** I volontari del Servizio Civile Nazionale effettueranno il matching tra le farmacie e le associazioni/enti che riceveranno i farmaci da banco e i prodotti baby care raccolti: a ogni farmacia verrà cioè associato uno o più enti beneficiari della raccolta, secondo criteri stabiliti in accordo con i responsabili di progetto

**g. Ricerca, coinvolgimento e coordinamento volontari.** I volontari del Servizio Civile Nazionale si coordineranno con gli enti beneficiari e con altre organizzazioni di volontariato sul territorio per individuare e coinvolgere un numero adeguato di volontari che si rechino nelle farmacie aderenti e presidino la raccolta di farmaci durante la giornata di raccolta. I volontari del Servizio Civile Nazionale riceveranno un'adeguata formazione per diventare a loro volta formatori a distanza dei volontari che verranno coinvolti sul territorio: spiegheranno ai volontari le modalità di svolgimento della giornata, cosa dire ai clienti delle farmacie, cosa fare quando si arriva in Farmacia, durante, e dopo e come gestire operativamente la raccolta dei farmaci da banco pediatrici e dei prodotti baby-care. I volontari arrivano in molti modi diversi attraverso vari canali: oltre che dagli enti e dalle associazioni coinvolte nel progetto, i volontari verranno cercati nelle scuole superiori, che richiedono ai ragazzi ore di alternanza scuola-lavoro, nei circoli, nelle imprese coinvolte in iniziative di volontariato per i dipendenti.

**h. Gestione operativa della giornata della raccolta.** I volontari del SCN seguiranno e monitoreranno costantemente, via mail e telefono, l'andamento della giornata di raccolta: presenza dei volontari nelle farmacie assegnate, adesione delle farmacie, raccolta di foto e immagini. Sotto la supervisione dei responsabili di progetto e in collaborazione con lo staff della Fondazione raccoglieranno le

testimonianze e le foto dei volontari dalle farmacie sul territorio e affronteranno eventuali problemi che potrebbero insorgere nel corso della giornata

**i. Follow up della giornata di raccolta** Sotto la supervisione delle responsabili di progetto e in collaborazione con lo staff e i volontari, i volontari del SCN si occuperanno del follow-up della giornata di raccolta. Dovranno assicurarsi che le schede con i conteggi dei farmaci da banco e dei prodotti baby-care vengano inviate alla Fondazione, che il materiale raccolto venga ritirato e distribuito agli enti e alle associazioni beneficiarie. Inoltre, verrà effettuato un follow-up sui volontari per raccoglierne impressioni, emozioni pensieri e proposte e rilanciare la partecipazione all'iniziativa per l'anno successiva.

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:** Ai candidati per la partecipazione al progetto *Dalla parte dei bambini* sono richiesti flessibilità, buone capacità di relazione, proattività, capacità di lavorare in team, spirito di servizio, desiderio di aiutare i bambini

**SERVIZI OFFERTI (eventuali):**

Possibilità di utilizzare angolo cucina presente negli uffici della Fondazione

**CONDIZIONI DI SERVIZIO E ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Il progetto prevede un impegno minimo di 1400 ore/annue, pari a 12 ore alla settimana.

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Ai volontari è richiesta l'adesione al *code of conduct* della Fondazione Francesca Rava.

È inoltre richiesta, in occasione di speciali eventi di raccolta fondi collegati con il progetto *Dalla parte dei bambini* o in occasione di particolari e del tutto eccezionali picchi di lavoro, flessibilità oraria e disponibilità a lavorare nei giorni festivi. Per raggiungere gli obiettivi di progetto è richiesta la disponibilità a brevi trasferte sul territorio nazionale

Ai volontari verrà infine chiesto di concordare con la Fondazione il periodo in cui usufruire del permesso retribuito.

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

Non sono riconosciuti crediti formativi e tirocini.

Al termine del progetto di Servizio Civile Nazionale la Fondazione Francesca Rava NPH Italia rilascerà un'attestazione delle conoscenze e delle competenze acquisite. In tale attestato verranno in particolare individuate le competenze trasversali acquisite, utili all'inserimento nel curriculum vitae.

In relazione al progetto *Dalla parte dei bambini* le competenze che i volontari del Servizio Civile Nazionale possono dimostrare di aver acquisito e che la Fondazione Francesca Rava certificherà saranno le seguenti

- **Team work**, inteso come disponibilità a collaborare con gli altri costruendo relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato
- **Autonomia**, intesa come capacità di svolgere i compiti assegnati
- **Capacità comunicativa**, come capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente
- **Approccio pro-attivo**, inteso come capacità di sviluppare e proporre idee che contribuiscano a migliorare i processi in corso per il raggiungimento degli obiettivi
- **Resistenza allo stress**, intesa come capacità di reagire positivamente alla pressione lavorativa mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire sui colleghi le proprie eventuali tensioni

**FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

La formazione di progetto avrà i seguenti contenuti

\* **Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile**, Roberto Sannino, docente esperto in certificazioni e sicurezza, 8 ore

\* **La povertà sanitaria in Italia e nei territori di riferimento del progetto *Dalla parte dei bambini***: dati, analisi, linee di intervento, Elisabetta Strada, Responsabile Progetti Italia della Fondazione, 4 ore

**\* *Lavorare per obiettivi: modalità operative del lavoro per progetti e obiettivi da raggiungere con il progetto Dalla parte dei bambini***, Elisabetta Strada, Responsabile Progetti Italia della Fondazione, 4 ore

**\* *Dalla parte dei bambini: cosa sono e come promuovere reti territoriali di solidarietà sul territorio. Lo studio di un caso: una casa di accoglienza che opera nella città di Milano***, Elisabetta Strada, Responsabile Progetti Italia della Fondazione, e referenti de La Casa di Elena Onlus, casa-famiglia, 24 ore

**\* *Dalla parte dei bambini: Metodologia di lavoro e utilizzo degli strumenti informatici elaborati per il progetto***, Elisabetta Strada, Responsabile Progetti Italia della Fondazione, 12 ore.

La formazione specifica sul progetto avrà una durata complessiva di 52 ore. Il 70% delle ore di formazione verrà erogato nei primi 90 giorni del progetto e il restante monte ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto. Si è deciso di optare per questa formula per fornire ai volontari del Servizio Civile Nazionale una conoscenza adeguata e approfondita del contesto nel quale si troveranno a operare e una piena comprensione del progetto e degli obiettivi che con esso si intende raggiungere, oltre che fornire loro una formazione adeguata sull'operatività di progetto.